

TESTAREA

■ **Jacopo Giuliano**

Basso elettrico

SANDBERG CALIFORNIA UMBO 4

Ci occupiamo oggi di Sandberg Guitars, una piccola società tedesca con grandi ambizioni, che offre svariati modelli di bassi elettrici (principalmente bolt-on) a 4, 5 e 6 corde, in varie essenze e in varie configurazioni di pick-up.

CHI E QUANTO

Bass Zone

Tel. 039.9713028

www.basszone.it

info@basszone.it

1.155,00 euro

(prezzo ivato al pubblico)



Sandberg Guitars nasce nel 1986 per opera di Holger Stonjek e Gerd Gorzellke, entrambi apprendisti liutai specializzati in costruzione di pianoforti, i quali iniziarono la propria attività in un vecchio capannone presso la cittadina di Wolfsburg, situato in un vicolo incidentalmente chiamato "Am Sandberg" (da qui il nome...). Inizialmente la produzione Sandberg era basata su un design alquanto originale (al pari dei pick-up e dell'hardware) e, su richiesta, venivano realizzati strumenti custom totalmente personalizzati. Il trend principale era improntato su bassi a 5 e/o 6 corde di tipo neck-through-body realizzati con essenze pregiate. Con l'avvento degli anni '90, l'attività alla Sandberg Guitars cambia radicalmente a seguito di una

maggiore richiesta di strumenti: nuova location, nuovi modelli e, soprattutto, nuovo processo produttivo. L'idea principale è quella di utilizzare sapientemente i macchinari CNC solo per la fase iniziale della costruzione di uno strumento (la sagomatura dei corpi e dei manici) e lasciare il lavoro di rifinitura e assemblaggio nelle mani di esperti liutai. Il modello in prova per il test del mese appartiene alla fortunata serie California ed è denominato UMBO 4.

SEMPLICE ED ELEGANTE

Sicuramente molti di voi si staranno interrogando sul significato della parola "UMBO"... suspense! UMBO è l'acronimo di Unidentified Moving Bass Object (Oggetto Bassistico Non Identificato In Movimento, ndr) ed è anche il simpatico soprannome di Hans Umshaden, session man austriaco di lunga esperienza (ha collaborato, tra l'altro, con

Paul Young, Tony Hadley e Katrina & The Waves) dal quale è nata l'idea, poi realizzata dal team Sandberg, del basso elettrico oggetto di questa prova.

Il corpo, realizzato in ontano, ricalca chiaramente la forma classica del Jazz Bass, essendo al contempo più smussato e con una spalla inferiore più profonda (per facilitare l'accesso agli ultimi tasti). Su questo, a conferire un tocco di eleganza e originalità, si trova un battipenna a tre strati (bianco-nero-bianco) la cui sagoma rimanda al Precision vecchio stile (o anche Telecaster Bass) e sul quale è riportato il logo Sandberg (costituito dai quattro pallini color argento). La finitura high-gloss è in un piacevole color bianco crema: ricordiamo che Sandberg offre svariate finiture per tutti i suoi strumenti (a colori solidi, trasparenti e persino di tipo "relic") e diverse opzioni per la scelta delle essenze.

Il manico, realizzato in unico pezzo in acero, presenta un profilo comodo e leggermente accentuato. È impeccabilmente levigato e la finitura satinata non presenta alcuna imperfezione: tutto ciò denota un'attenzione quasi maniacale da parte di chi realizza questi strumenti. Il manico è avvitato al body tramite ben sei viti senza l'utilizzo della piastra metallica, mentre la tastiera (in palissandro) presenta una scala di 34" e ospita 22 tasti in nickel di dimensioni medie più il cosiddetto "0 fret". Al fine di garantire una maggior uniformità timbrica e incrementare il sustain, gli strumenti Sandberg sono da tempo equipaggiati con il tasto 0 dal quale parte la misurazione del diapason.

La paletta, nonostante le dimensioni generose, presenta una forma particolarmente slanciata e sinuosa: su di essa spiccano l'elegante logo Sandberg, il capotasto sintetico, l'abbassacorde circolare per le corde di La, Re e Sol e il bullone di regolazione del truss-rod. Le meccaniche sono quattro Sandberg a farfalla con finitura cromata, disposte in linea. Il ponte, anch'esso in finitura cromata, è un brevetto Sandberg e



spicca per il suo design sobrio e funzionale, nonchè per la sua solidità: le corde poggiano in questo caso su piccole rotelle, cosa che contribuisce a ridurre l'attrito sulle sellette. La parte elettrica è costituita da due pick-up single coil Haussel (con magneti in ALNICO V); quello al manico è inclinato di circa 30 gradi rispetto al corrispettivo al ponte. I pick-up Haussel sono un esempio tutto europeo di elevata qualità timbrica e vengono utilizzati da innumerevoli musicisti. La circuitazione passiva comprende un controllo di volume, un pan-pot, il master tone e un selettore a tre posizioni che opera le seguenti modalità: Flat, Ultra Clean e Dirty Mid (delle caratteristiche di queste due modalità parleremo in seguito).

IL TEST

La prova ha avuto luogo nella piccola ma accogliente sede di BassZone (a tal proposito ci tengo a ringraziare il titolare Fabio Rigamonti per la consueta disponibilità), utilizzando un sistema di amplificazione composto da una testata Made in Germany (800 Watt su 4 Ohm) e una particolare cassa a tre vie di fattura americana.

Il nostro Sandberg California UMBO 4 spicca da subito per l'ottimo comfort esecutivo: il profilo del manico e la tastiera offrono una piacevole sensazione al tatto. Lo string-spacing al capotasto richiama nettamente quello del Jazz Bass, comodo dunque per la maggior parte dei bassisti. Suonando sia da seduti che in piedi mediante la tracolla, non abbiamo notato problemi di sorta: lo strumento è ben bilanciato, nonostante non sia proprio leggerissimo.

Eseguendo qualche nota a strumento scollegato, abbiamo potuto apprezzare le notevoli doti di risonanza e sustain (lo 0 fret in questo caso fa la differenza), unitamente ad una suonabilità pressoché totale su tutta la tastiera, merito dell'ottima qualità delle essenze impiegate, della solidità dell'hardware e (naturalmente) dalla perizia con cui questi strumenti sono realizzati. Procediamo ora: inseriamo il cavo e...su il volume!

A nostro modesto parere, il California UMBO 4 possiede un carattere molto deciso e una grinta raramente riscontrabile su uno strumento a circuitazione passiva; tutto ciò è reso possibile grazie all'impiego di componentistica accuratamente selezionata. I pick-up Haussel possiedono tutte le migliori qualità dei single-coil passivi con magneti in AlNiCo, limpidi, bilanciati e con un attacco preciso. Com'è facile intuire, la sonorità globale che ne scaturisce è in linea con quella del Jazz Bass, definita senza essere troppo tagliente, con bassi profondi e una discreta presenza sulle medie. Ciò che si può ottenere con il controllo del tono è stupefacente: si può tranquillamente passare, con una progressione uniforme e costante, dalla classica timbrica "tutto aperto" a sonorità scure e profonde, perfette per generi come il jazz, il reggae e... perché no, la techno dance! Il selettore a tre posizioni aggiunge un'ulteriore dose di versatilità: in posizione Ultra Clean si ottiene una riduzione delle medie e una leggera enfasi su bassi e acuti (bassisti appassionati di Funk, Hip-Hop e R'n'B prendete nota!), mentre in modo Dirty Mid è come premere un ipotetico tasto "Sound Retrò", con un consistente ingrossamento delle medie (adatto sia al rock anni '60 sia per sonorità stile Motown). Suonando con entrambi i magneti, si ottiene quel timbro ormai ben delineato nelle nostre menti, adatto a qualsiasi tipo di tecnica e contesto musicale. Suonando in slap il risultato è oltremodo soddisfacente: lo strumento possiede una "botta" davvero impressionante e le armoniche escono precise e piacevoli alle nostre orecchie (da provare sia in modalità flat che Ultra Clean, giusto per ottenere un pizzico di "bite" in più). Il pick-up al manico, se usato da solo, genera una timbrica adatta sia per l'utilizzo a plectro, con una buona resa sulle basse, che in pizzicato (ottima soprattutto in ambito blues e musica "ol' fashioned"). D'altro canto il pick-up al ponte è perfetto per funky groove in fingerstyle e, ovviamente, per fraseggi solistici d'ogni sorta.

Caratteristiche tecniche

Sandberg California UMBO 4	
Finitura	high-gloss, color bianco
Corpo	in ontano
Manico	in acero canadese, pezzo unico
Capotasto	sintetico
Tastiera	in palissandro, segnatasti laterali DOT
Raggio di curvatura	14"
Scala	34"
Tasti	22 più 0 fret, medium
Larghezza al capotasto	39 mm
Larghezza al 12° tasto	55 mm
Spessore al 1° tasto	19 mm
Spessore al 12° tasto	23 mm
Meccaniche	Sandberg aperte, cromate
Ponte	Sandberg, cromato
Pick-up	2 single coil Haussel
Circuitazione	passiva
Controlli	volume, pan-pot, tono passivo, selettore a tre posizioni (Flat, Ultra Clean, Dirty Mid)
Peso	4,2 kg
Dotazioni	Fodero imbottito, brugole

Nel complesso è uno strumento con un carattere abbastanza personale, robusto e tutto sommato con un look che sta bene addosso.

Da segnalare che Sandberg offre anche la versione a cinque corde con scala da 35".

CONCLUSIONI

Ci troviamo di fronte uno strumento solido, con un carattere definito e deciso, elementi che lo rendono assolutamente conforme per i più svariati generi, dal jazz fino al rock più tagliente, passando per il pop, il funk e le nuove forme di Hip Hop e R'n'B.

A nostro avviso, gli strumenti Sandberg hanno tutte le carte in regola per conquistare una posizione di tutto rispetto nell'attuale panorama degli strumenti musicali, tenendo conto della qualità costruttiva, della versatilità timbrica e dei costi sicuramente competitivi all'interno della fascia dedicata ai professionisti. ■